

Linee Guida DAD

indicazioni per la didattica a distanza

approvato in Collegio dei Docenti il 20 aprile 2020 (delibera n. 25/ 2019-2020)

adottato dal Consiglio di Istituto il 27 aprile 2020 (delibera n. 55/2019-2020)



Cosa intendere per Didattica a Distanza nell'attuale periodo di forzata sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza sanitaria

La didattica a distanza non è un adempimento formale o facoltativo¹, ma è **l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura**². Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza.

¹ DECRETO LEGGE 8 aprile 2020 n 22 Art. 2 comma 3. *In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.*

² Vedi documento [La Scuola fuori dalle mura](#)

La didattica a distanza che l'emergenza sanitaria ha imposto richiede, tuttavia, necessariamente un "*cambio di paradigma*": appare evidente, infatti, che è necessario, ai fini della sua efficacia, ribaltare gli stereotipi, perché è impensabile trasferire sul digitale modalità, schemi comportamentali e metodologici della lezione "in presenza".

Alcune opportunità della didattica a distanza vanno decisamente colte e implementate: la didattica a distanza ha una sua particolare curvatura orientata sulle competenze e consente occasioni di collaborazione fra i discenti, che possono confrontarsi con l'oggetto di apprendimento e metterlo in pratica. In sostanza, si presta all'apprendimento cooperativo, in cui l'insegnante svolge un delicato ruolo di facilitatore dei processi.

Ancora di più di prima, infatti, il docente non può più rivestire il ruolo - da tempo obsoleto - di "erogatore di conoscenze", ma dovrà assumere quello di "*regista dell'ambiente formativo*", che crea occasioni di confronto e di riflessione, di "*facilitatore e promotore*" dei processi di apprendimento, in cui la focalizzazione passa dal problema: "cosa insegno?", al problema: "come *facilito - guido - accompagno* gli alunni nella *costruzione* dei loro saperi?"

Tanto più, dunque, come anche chiarito da una recente nota ministeriale³, il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Al contrario, **la didattica a distanza prevede necessariamente momenti di relazione tra docente e discenti**, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, mirando alla costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso **un'interazione** tra docenti e alunni.

Uno dei rischi da scongiurare, proprio in quanto le modalità di didattica a distanza sollecitano e richiedono molto di più l'autonomia operativa degli alunni, è quello di evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

³ Vedi [Nota MI 388 del 17 marzo 2020](#)

Come evitare il sovraccarico cognitivo.

Importante è il ruolo del Registro Elettronico, dove annotare con puntualità sia le attività che i compiti assegnati.

Un docente del team della scuola primaria / il coordinatore della secondaria deve fungere da raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line (sincrono e asincrono) da parte degli studenti.

Risulta, altresì, proficuo **dosare ed equilibrare** con sapienza, alternandole opportunamente, **le attività in sincrono e quelle asincrone** ovvero la partecipazione in tempo reale in aule virtuali o in videoconferenza con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Il bilanciamento tra attività sincrone e asincrone risulta fondamentale anche al fine di evitare una sovraesposizione agli schermi, in considerazione dell'età degli alunni.

Cosa intendere per attività didattiche sincrone e attività didattiche asincrone?

Possiamo annoverare fra le **attività in sincrono**: videolezione per tutta la classe o per piccoli gruppi con utilizzo di *Meet*, attività sincrone svolte in Gsuite *Classroom*, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione. Tra le attività sincrone rientrano anche i percorsi di verifica con consequenziale valutazione.

Le **attività asincrone** sono tutte le attività che presumono il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Le stesse attività sincrone possono essere registrate e utilizzate come videolezioni asincrone ovvero il docente può scegliere di registrare una video lezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti.

Attività miste (sincrone/asincrone) [per la scuola secondaria]

In alternativa alla videolezione o alle altre attività sincrone sopra elencate, l'orario del docente può essere svolto, con il lancio di attività asincrone da fare svolgere agli studenti e successiva restituzione in sincrono; esempio: la classe si collega in videoconferenza, il docente lancia un'attività da svolgere singolarmente o in piccoli gruppi con modalità

collaborative (a collegamento di classe spento) e poi può essere ripristinato il collegamento per effettuare la restituzione e la correzione con l'intera classe.

Essenzializzare il curriculum

Nel momento attuale, non possono avere spazio le ansie "di finire il programma": è necessario ragionare in termini di contenuti essenziali.

I team dei docenti della scuola primaria e i Consigli di classe rimodulano le proprie priorità, dando la preferenza a quei contenuti che meglio si prestano a essere veicolati e valutati a distanza. E' possibile che anche gli esami di stato del primo ciclo non potranno essere svolti in condizioni di normalità: da questo punto di vista attendiamo indicazioni dal Ministro.

Indicazioni di carattere operativo - organizzativo.

Posto che tutto l'Istituto si è dotato di un unico strumento di lavoro per la didattica a distanza, costituito dal complesso delle applicazioni elaborate da Google per il mondo dell'educazione (**GSuite**), le modalità di utilizzo delle stesse, i tempi e ogni altro aspetto rilevante andrà modulato a seconda dell'ordine di scuola e dell'età degli alunni.

La scuola dell'infanzia a distanza.

La didattica a distanza nella scuola dei più piccoli può essere utile per:

- mantenere vivo il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica e la necessità dello stare insieme, del condividere, del sentirsi parte di una comunità;
- dare continuità all'azione educativa e portarla nelle case;
- dare continuità all'esperienza di scuola come luogo di incontro, partecipazione, attenzione e ascolto;
- fare sentire ai bambini che ci siamo; rompere la solitudine, l'isolamento nel quale si possono trovare, superare la mancanza della relazione con le maestre;
- sperimentare nuove forme di incontro tra scuola e famiglia;
- trovare proposte didattiche adatte all'età dei bambini, ai loro bisogni e possibilità.

Per questi motivi ci siamo attivati piuttosto precocemente per attivare modalità di relazione a distanza con i nostri bambini dell'infanzia e le loro famiglie, inizialmente attraverso il

canale del sito istituzionale e le comunicazioni telefoniche e tramite messaggistica istantanea (whatsapp) con le rappresentanti di sezione e, in generale, le famiglie.

Il bisogno di ricondurre a sistema le iniziative ha condotto alla creazione di uno spazio in cloud ovvero un mini sito web tematico creato con l'app *Sites* della GSuite, messo a disposizione della famiglie della nostra scuola dell'infanzia, dove le maestre caricano materiale didattico, prevalentemente in formato video. Chiedendo la collaborazione delle famiglie, è prevista la possibilità di incontri in sincrono su Meet, per mantenere, per quanto possibile, una continuità di relazione con i bambini.

Il planning delle lezioni in sincrono per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Per garantire condizioni di omogeneità nell'offerta formativa dell'Istituto tra le diverse classi, interclassi e sezioni dei due ordini di scuola, appare opportuno che, come già in realtà operato nella maggior parte delle classi, ogni team docenti della scuola primaria e ogni consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado predisponga un **planning delle lezioni in sincrono da effettuare nel corso della settimana.**

Scuola primaria

Per la scuola primaria, data l'età dei bambini, si proporranno attività in sincrono che non superino i parametri di buon senso che seguono:

Scuola primaria: tempo per piccolo gruppo / gruppo classe di attività in sincrono.	spazi orari settimanali per le video lezioni in sincrono	distribuzione:
classi prime	45' al giorno	40%: ambito linguistico 40 %: ambito matematico-scientifico
primo biennio (classi seconde e terze)	60' al giorno	20 %: altro e religione (a settimane alterne)
secondo biennio (classi quarte e quinte)	45' + 45' con intervallo di almeno 15'	

E' raccomandabile scorporare le classi per **lavori in piccolo gruppo**, sia per la fase di presentazione di nuovi argomenti o tematiche, sia - e ancor più -, per la fase di approfondimento / consolidamento/ recupero / esercitazione, al fine di favorire al massimo la possibilità di *personalizzazione dei processi di apprendimento*; il **lavoro in compresenza** è da preferire, quando si voglia privilegiare l'apprendimento interdisciplinare, così anche la compresenza dell'insegnante di sostegno per favorire l'inclusione degli alunni disabili.

Rispetto al proprio orario tradizionale in presenza di 22 h settimanali, il docente si orienterà per un 50% di quel monte orario da riservare alle attività in sincrono.

Il docente della scuola primaria concorderà con le famiglie di ciascuna classe la fascia oraria di preferenza, considerati i vincoli tecnologici, di disponibilità familiare ecc.

Scuola secondaria di primo grado

E' bene mantenere in sincrono non più del 50% / 60% dell'orario settimanale di lezioni della scuola secondaria: il limite orario giornaliero di lezioni sincrone viene fissato a 3 ore (elevabili a 4 se la quarta è il pomeriggio, distanziata dalle altre); la scuola secondaria privilegerà la fascia oraria mattutina. Il monte orario di lezioni sincrone si aggirerà intorno (con una flessibilità del 10/15%) alle 15 ore settimanali; IRC e A/A lavoreranno per classe a settimane alterne; inglese non scenderà al di sotto dei 90' minuti settimanali (articolabili in due spazi orari di 45').

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

I planning saranno condivisi con le famiglie della propria classe entro il **28 aprile**.

Didattica a distanza: inclusione alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il **Piano educativo individualizzato**. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o,

ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI⁴.

Il coinvolgimento nelle attività di didattica a distanza dell'Istituto anche degli assistenti educativi costituisce un ulteriore utile strumento di presidio dell'inclusione degli alunni con certificazione ex L.104/92.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti spesso già hanno dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di **strumenti compensativi e dispensativi**, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, ha già attivato - e continuerà ad attivare - le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica

Il progetto ***Intercultura***, che si articola nelle attività di insegnamento di italiano L2 per alunni NAI e nel servizio di mediazione culturale, è attivo anche nella modalità a distanza, sia per gli alunni della scuola primaria che per gli alunni della scuola secondaria; inoltre, per gli alunni NAI delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, personale esperto sta fornendo il suo supporto a distanza per la preparazione dell'elaborato per gli esami di stato di primo ciclo.

⁴ Si suggerisce la consultazione della seguente risorsa [scuolainclusivaacasa](https://www.scuolainclusivaacasa.it) utile per tutti e tre gli ordini di scuola.

Registrazione delle attività svolte e dei livelli di partecipazione degli alunni.

E' opportuno che i docenti documentino con cura, annotando nel registro elettronico, sia le attività svolte, che i compiti assegnati con le relative scadenze, sia il livello di partecipazione degli alunni alle attività: i docenti annoteranno sul Registro Elettronico la mancata consegna di compiti o elaborati, annoteranno, altresì, nella sezione note disciplinari eventuali comportamenti scorretti; inoltre, registreranno anche la mancata presenza ad una lezione in sincrono secondo le modalità illustrate ai docenti nella circolare n. **284**.

Verificare e Valutare gli apprendimenti nella didattica a distanza

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)

1. La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa** e **concorre al miglioramento** degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la **autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5)

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Nota Ministero dell'Istruzione 388/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza _ Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma **la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere** con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità⁵.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari. Bisogna privilegiare quanto più possibile modalità di verifica che privilegino la creatività e l'elaborazione personale e valutazione di tipo formativo.

La valutazione dovrà tener conto soprattutto del **processo** piuttosto che degli esiti, tenuto conto del punto di partenza, nonché dei **vincoli di contesto (tecnologico, psicologico, socio-familiare)**. Anche l'eventuale valutazione parzialmente positiva troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata, per il tramite del Registro Elettronico (utilizzando la funzione prevista del "commento al voto").

Come già illustrato nella richiamata nota ministeriale n. 388/2020, la valutazione ha sempre un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione su come procedere, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, e a maggior ragione in una situazione come questa, la valenza formativa della valutazione va implementata. *La valutazione formativa potenzia la motivazione dei più fragili, tiene viva la relazione educativa, accompagna i percorsi personalizzati di apprendimento, per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quanti vivono in situazioni di digital divide*⁶.

⁵ Inserito da provvedimento 1900 senato **Art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali) 3-ter**. *La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62»*

⁶ Dal documento [La scuola fuori dalle mura](#)

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti: a questo scopo, il gruppo di lavoro nominato nel corso dei due collegi sezionali del 23 marzo, ha elaborato una proposta di criteri di valutazione delle attività di didattica a distanza, che viene sottoposto all'attenzione e alla delibera del Collegio.

Didattica a distanza e modalità di verifica

➤ Verifiche scritte e orali: asincrone, sincrone, miste

Verifiche scritte sincrone: con l'uso della webcam, attivando Meet. (Il docente può installare sul suo computer "Google Meet Grid View", che permette di visualizzare tutti gli studenti che partecipano a una videolezione in una griglia all'interno del browser Google Chrome).

La prova scritta può essere preparata in Google Classroom e data sotto forma di test: "Compito con quiz" oppure è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link nel creare il "Compito" su Classroom.

Verifiche scritte asincrone: Possono essere assegnate tramite Classroom nella sezione "Compito" e prevedere un tempo disteso per la riconsegna. In questo caso è consigliabile una tipologia di verifica "attendibile", che preveda una produzione il più possibile elaborata ovvero originale, che evidenzii la capacità di rielaborazione personale. Quindi non test oggettivi (scelta multipla, vero/falso) incentrati sui contenuti, ma produzioni di compiti non riproducibili, che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire, di collaborare, ecc.

Verifiche orali sincrone Utilizzando Google Meet: colloquiando ad uno ad uno o a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione (la modalità del "colloquio colto" è da preferire alla vecchia modalità dell'interrogazione "a domanda rispondi").

Verifiche orali asincrone Esposizione di contenuti con presentazioni o video. Uso di Powerpoint in funzione registrazione video. Uso di Presentazioni di GSuite. Uso di ScreenCast o altra applicazione di registrazione video. La registrazione può essere condivisa su Classroom o Drive.

Modalità di verifica mista: asincrona scritta e sincrona orale

Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto, che sarà poi approfondito in sincrono oralmente.

Indicazioni per la valutazione.

Per il monitoraggio e la valutazione si fa riferimento alla griglia che segue; le valutazioni vengono riportate sul registro elettronico, ai fini del rispetto del principio di trasparenza, utilizzando anche la sezione del "*commento al voto*".

Il Consiglio di classe/ interclasse terrà conto dei seguenti criteri:

1. livello di partecipazione al dialogo didattico;
2. regolarità delle presenze durante le video lezioni sincrone;
3. puntualità nell'esecuzione delle consegne (lavoro svolto tramite Classroom o altro tool);
4. competenze metacognitive evidenziate (autovalutazione);
5. obiettivi didattici, educativi e formativi individuati in sede di programmazione;
6. obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze definiti per ogni disciplina / ambiti disciplinari;
7. competenze digitali raggiunte nelle attività on line;
8. i livelli di partenza di ciascun alunno;
9. i percorsi compiuti, i progressi, i livelli finali conseguiti.

Gli indicatori utilizzati per la nuova griglia di valutazione della DAD sono i seguenti:

- partecipazione
- abilità
- responsabilità

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/RILEVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA						
	Non rilevati per assenza	Parziale	Accettabile	Adeguato	Soddisfacente	Eccellente
PARTECIPAZIONE ALLA DIDATTICA A DISTANZA (Puntualità, presenza, motivazione, comunicazione)		Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. e non sempre è puntuale. Rispetta con difficoltà i turni di parola e i punti di vista dei compagni. E' occasionale negli interventi. Stenta a esprimere la propria opinione.	Accede generalmente con costanza. Interviene abbastanza regolarmente e in modo tendenzialmente pertinente. Presenta talvolta difficoltà a rispettare i turni di parola. Si esprime con qualche incertezza.	Accede con costanza. Interviene regolarmente e in modo pertinente. Rispetta i turni di parola. Se guidato argomenta le proprie idee / opinioni.	Accede assiduamente e puntualmente. Interviene regolarmente con efficacia. Frequentemente organizza le informazioni e interagisce positivamente. Argomenta le proprie idee/opinioni tendenzialmente con autonomia.	Accede assiduamente e puntualmente. Interviene regolarmente con efficacia apportando contributi personali. Sa organizzare le informazioni a beneficio del gruppo classe. Argomenta e motiva le proprie idee /opinioni autonomamente.
ABILITÀ (Saper interagire efficacemente, saper gestire le informazioni)		Fatica ad orientarsi nell'adempimento delle consegne.	L'esecuzione delle consegne è sufficientemente ordinata e precisa.	Svolge le consegne in modo adeguato. Utilizza le risorse a	Utilizza correttamente le abilità per portare a termine le consegne in modo efficace.	Mostra padronanza nell'uso delle abilità in modo

acquisite, saper lavorare in autonomia)		Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione. Lo svolgimento delle consegne è impreciso.	Utilizza le risorse in modo sostanzialmente corretto.	disposizione correttamente.		costruttivo e consapevole
RESPONSABILITÀ		Mostra un atteggiamento superficiale nell'affrontare le proposte della didattica a distanza. Raramente rispetta le regole condivise nella classe virtuale.	Mostra un atteggiamento generalmente positivo nell'affrontare le proposte della didattica a distanza. Solitamente rispetta le regole condivise nella classe virtuale.	Assume un comportamento responsabile. Rispetta attentamente le regole condivise nella classe virtuale.	Assume un comportamento maturo e responsabile. Rispetta consapevolmente le regole condivise nella classe virtuale.	Assume un comportamento pienamente maturo e responsabile. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise nella classe virtuale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA PER ALUNNI CON cert. ex L.104/92					
	DATI NON RILEVATI PER ASSENZA	Parziale	Accettabile	Adeguito	Eccellente
INTERAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ IN SINCRONO		L'interesse e la partecipazione sono scarse. Ha bisogno di aiuto per portare a termine l'attività. Interagisce con gli insegnanti e i compagni solo se sollecitato. Effettua l'accesso solo se sollecitato e/o aiutato.	L'interesse e la partecipazione sono discrete. Se orientato comprende la consegna e termina l'attività con qualche incertezza. Interagisce in modo autonomo con gli insegnanti e i compagni. Se orientato sa effettuare l'accesso.	Il livello di interesse e di partecipazione è buono. Completa l'attività proposta tendenzialmente in autonomia. Interagisce in modo autonomo e costruttivo con gli insegnanti e i compagni. Sa effettuare l'accesso in autonomia.	L'alunno dimostra elevato interesse e attenta partecipazione. Svolge l'attività in autonomia. Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace. Padroneggia le competenze tecnologiche.
RISPETTO DELLE CONSEGNE E SVOLGIMENTO DEL LAVORO		Non sempre consegna un lavoro assegnato. Si impegna poco nella presentazione del lavoro.	La consegna è saltuaria ma riesce a recuperare nel breve termine. Si è impegnato per produrre un lavoro abbastanza ordinato e sufficientemente completo.	L'alunno è abbastanza puntuale nelle consegne. Si è impegnato per produrre un lavoro abbastanza ordinato e completo, con contenuti approfonditi.	L'alunno è puntuale e consapevole del proprio dovere. Si è impegnato per produrre un lavoro ordinato e completo, con contenuti originali ed apprezzabili.

MODALITÀ' DI COMUNICAZIONE (iconico, verbale, scritto, multimediale, gestuale, pluridisciplinare)		Utilizza solo alcune modalità di comunicazione, guidato dall'adulto.	Sceglie solo alcune modalità di comunicazione e le utilizza in maniera semplice.	Sceglie diverse modalità di comunicazione e le utilizza correttamente.	Sceglie diverse modalità di comunicazione e le utilizza con padronanza.
---	--	--	--	--	---

Ricevimento genitori

I ricevimenti sono sostituiti da colloqui via Meet, che si svolgono dietro appuntamento richiesto personalmente al docente tramite registro elettronico. L'uso del telefono personale è strumento sconsigliato per la difficoltà di accertare l'identità di chi comunica e per la necessità di salvaguardare la privacy del proprio numero telefonico.

Nella scuola primaria rimane confermato, secondo diversa calendarizzazione, il momento dei colloqui pomeridiani su convocazione dei team docenti (per il mese di aprile il prossimo 28). La scuola dell'infanzia calendarizza per il prossimo 29 aprile uno spazio di 2 ore a disposizione dei genitori per colloqui con le insegnanti (da prenotare attraverso la app GSuite Calendar; un altro spazio sarà calendarizzato nella seconda metà del mese di maggio per i colloqui con le famiglie dei bambini di 5 anni, in vista della preparazione al passaggio alla scuola primaria; i riferimenti i email delle docenti dell'infanzia sono a disposizione dei genitori nella sezione Contatti del minisito).

Nella scuola secondaria si mantiene l'orario settimanale di ricevimento del docente secondo una nuova calendarizzazione (disponibile sul Registro Elettronico): la prenotazione avviene come sempre per il tramite del Registro elettronico.

Eccezionalmente vista la sospensione, sarà possibile colloquiare fino al **22 maggio**.

Regolamento comportamento on line degli studenti durante le attività di didattica a distanza

Al fine di scoraggiare comportamenti scorretti o usi impropri degli strumenti digitali il Collegio dei Docenti propone al Consiglio di Istituto una integrazione specifica del Regolamento in vigore, secondo il documento che segue:

REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PIATTAFORMA GOOGLE SUITE

1. Lo strumento GSuite è stato attivato per uso esclusivamente didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi che non hanno a che fare con la scuola stessa (es. partecipare a riunioni in *Meet* di natura privata ecc.)
2. La frequenza delle attività di didattica a distanza tramite le GSuite (video lezioni in sincrono in *Meet*, attività nell'aula virtuale *Classroom* ecc.) sarà giornaliera e i compiti assegnati dovranno essere svolti, osservando le scadenze indicate in *Classroom* e nel Registro Elettronico.
3. Per operare all'interno della GSuite (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve entrare nell'account istituzionale @scuolavolta.edu.it. Non sono consentiti altri account, se non autorizzati dalla Dirigente Scolastica.
4. Gli studenti devono accedere alle video lezioni (*Meet*) con puntualità. Inizialmente gli alunni saranno silenziati; si interviene se interpellati dal docente o dopo aver chiesto la parola in chat. Attivare sempre la webcam per consentire al docente il monitoraggio della lezione e concordare sempre con il docente i momenti in cui può risultare opportuno spegnere la webcam. Comportamenti in violazione saranno annotati sul Registro Elettronico nella sezione Annotazioni Disciplinari.
5. È severamente vietato violare la privacy degli utenti: è, pertanto, vietato registrare e diffondere foto o stralci delle videolezioni in modalità *Meet*; il corpo docente si riserva di tutelarsi con ogni mezzo a disposizione. Comportamenti in violazione saranno altresì passibili di sanzione disciplinare, a cura del Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, che possono prevedere la sospensione della possibilità di partecipazione alle attività in sincrono (video lezioni in *Meet*).
6. È severamente vietato offendere i propri compagni durante le videolezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità on line come nella modalità in presenza. Comportamenti in violazione saranno altresì passibili di sanzione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, che possono prevedere la sospensione della possibilità di partecipazione alle attività in sincrono (video lezioni in *Meet*).
7. È severamente vietato inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività

didattiche. Comportamenti in violazione saranno passibili di sanzione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, che possono prevedere la sospensione della possibilità di partecipazione alle attività in sincrono (video lezioni in *Meet*).

8. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (ovvero che non abbiano un account @scuolavolta.edu.it), salvo rare eccezioni autorizzate dal Dirigente Scolastico.

9. Si raccomanda di indossare un abbigliamento consono all'attività didattica.

10. L'infrazione delle regole nell'utilizzo della piattaforma scolastica Google Suite comporta provvedimenti disciplinari, a carico degli studenti, valutati dai rispettivi Consigli di Classe e comunicati ai genitori, secondo la procedura del Regolamento di Istituto.